

*pregare i comandamenti*

# RICORDATI DI SANTIFICARE LE FESTE



**Introduzione:** *“Il Signore si rallegrerà per te nei giorni di festa” (8of 3,17)*

Il 3° comandamento ci richiama al valore fondamentale del giorno festivo: non possiamo perdere il rapporto vitale “Dio-uomo”. Lui solo è fonte di liberazione e di salvezza; egli è il garante della vita, della gioia, della nostra festa umana ed eterna. Occorre dunque correre all’incontro. Incontrare Dio è l’unico modo per garantirci la possibilità di attingere alla pienezza della vita. “Sorretta e animata dallo Spirito, la Chiesa ha conferito alla domenica una fisionomia assai viva e caratterizzata: gior-

no dell’Eucaristia e della preghiera, giorno della comunità e della famiglia, giorno del riposo e della festa, giorno della libertà dalle cure e dalle fatiche quotidiane (specie per i più poveri, i servi, gli schiavi) nell’anticipazione della libertà ultima e definitiva dalla servitù e dal bisogno” (CEI, Il giorno del Signore, 4). Il comando biblico “ricordati di santificare le feste” esprime questa evidente necessità. Ancora una volta, l’ascolto e la preghiera ci fanno capire e vivere le nostre feste cristiane.

Alleluia. Lodate il nome del Signore, lodatelo, servi del Signore, voi che state nella casa del Signore, negli atrii della casa del nostro Dio. Lodate il Signore: il Signore è buono; cantate inni al suo nome, perché è amabile. Il Signore si è scelto Giacobbe, Israele come suo possesso. Io so che grande è il Signore, il nostro Dio sopra tutti gli dei. Tutto ciò che vuole il Signore, egli lo compie in cielo e sulla terra, nei mari e in tutti gli abissi.

Signore, il tuo nome è per sempre; Signore, il tuo ricordo per ogni generazione. Il Signore guida il suo popolo, si muove a pietà dei suoi servi.

Benedici il Signore, casa d’Israele; benedici il Signore, casa di Aronne; Benedici il Signore, casa di Levi; voi che temete il Signore, benedite il Signore.

Alleluia. (Salmo 135).

*Prega un momento in silenzio, unito a tutta l’umanità bisognosa di salvezza. Chiedi nuove vocazioni. Poi prosegui:*

O Dio, creatore e innovatore di tutte le cose, fa’ che celebriamo santamente il giorno del Risorto. Diventi per noi giorno dell’ascolto e dell’Eucaristia, della fraternità e del riposo, perché insieme a tutte le creature cantiamo a cieli nuovi e terre nuove. Amen.



*Ascolto della Parola:*

**“Domenica: giorno della gioia e della carità”**

“Il dovere di santificare la domenica, soprattutto con la partecipazione all’Eucaristia e con un riposo ricco di gioia cristiana e di fraternità, ben si comprende

se si considerano le molteplici dimensioni di questa giornata. Essa è un giorno che sta al cuore stesso della vita cristiana” (Dies Domini, 7).

• **Giorno del riposo per vivere la libertà dei figli di Dio: DEUTERONOMIO 5,12-15**

<sup>12</sup>Osserva il giorno di sabato per santificarlo, come il Signore Dio tuo ti ha comandato. <sup>13</sup>Sei giorni faticherai e farai ogni lavoro, <sup>14</sup>ma il settimo giorno è il sabato per il Signore tuo Dio: non fare lavoro alcuno né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo schiavo, né la tua schiava, né il tuo bue, né il tuo asino, né alcuna delle tue bestie, né il forestiero, che sta entro le tue porte, perché il tuo schiavo e la tua schiava si riposino come te. <sup>15</sup>Ricordati che sei stato schiavo nel paese d’Egitto e che il Signore tuo Dio ti ha fatto uscire di là con mano potente e braccio teso; perciò il Signore tuo Dio ti ordina di osservare il giorno di sabato.

• **Giorno dell’Eucaristia: LUCA 22,14-20**

<sup>14</sup>Quando fu l’ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, <sup>15</sup>e disse: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, <sup>16</sup>poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». <sup>19</sup>Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me». <sup>20</sup>Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi».

• **Giorno della carità: GIACOMO 2,14-17**

<sup>14</sup>Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere la fede ma non ha le opere? Forse che quella fede può salvarlo? <sup>15</sup>Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano <sup>16</sup>e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, che giova? <sup>17</sup>Così anche la fede: se non ha le opere, è morta in se stessa.

Rileggi i brani biblici; chiedi che queste parole ti riempiano il cuore e la mente, per imparare a vivere la grandezza della festa cristiana. Fai poi i

**CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE**

(dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

- 1. **"Il settimo giorno è il sabato per il Signore tuo Dio: non fare lavoro alcuno".** Come vivi la domenica e le feste di precetto? Le senti come giorni dedicati a Dio, e dedichi tempo all'incontro con lui, oltre che al riposo e alla gioia dello stare in famiglia? o li consumi solo in cose umane, interessi materiali, svago non sano? Ti unisci volentieri al popolo di Dio per ringraziare il Signore?
- 2. **"Ricordati che sei stato schiavo nel paese d'Egitto e che il Signore ti ha fatto uscire di là; perciò il Signore tuo Dio ti ordina di osservare il giorno di sabato".** Ricordi volentieri che Dio ti ha liberato e ti libera continuamente dal peccato, dalla paura della morte e del diavolo? Ti accorgi che se trascuri la domenica non riesci a vivere nella vera libertà dei figli di Dio?
- 3. **"Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi".** La Pasqua di Cristo è sorgente di ogni bene e grazia. Credi che Gesù

si mette a nostra disposizione nel banchetto eucaristico? Comprendi perché non possiamo mancare alla messa della domenica e perché non c'è festa cristiana senza messa?

- 4. **"Questo è il mio corpo dato per voi; questo calice è la nuova alleanza: fate questo in memoria di me".** Ti fai nutrire da Gesù, pane di vita? Ti fai lavare dal suo Sangue, sparso in remissione dei peccati? La fede in Gesù, ti spinge a diventare come lui, capace di amore gratuito e fedele? Sai misurare la tua generosità su quella di Gesù?
- 5. **"Che giova se uno dice di avere la fede ma non ha le opere? Se non ha le opere, è morta...".** La domenica è per te il giorno della carità, delle opere di misericordia, a partire da quanti ti sono vicini? La messa ti spinge ad agire per il bene, la giustizia, la fraternità? Sostieni in questa linea i tuoi familiari, i giovani, i chiamati secondo le diverse vocazioni?

**Rifletti...** Veramente grande è la ricchezza spirituale e pastorale della domenica, quale la tradizione ce l'ha consegnata. Colta nella totalità dei suoi significati e delle sue implicazioni, essa è al tempo stesso sintesi della vita cristiana e condizione per viverla bene. Si comprende dunque perché l'osservanza del giorno del Signore stia particolarmente a cuore alla Chiesa e resti un vero e proprio obbligo all'interno della disciplina ecclesiale. Tale osservanza, tuttavia, prima ancora che come pre-

cetto, deve essere sentita come un'esigenza inscritta nella profondità dell'esistenza cristiana. È davvero di capitale importanza che ciascun fedele si convinca di non poter vivere la sua fede, nella piena partecipazione alla vita della comunità cristiana, senza prendere regolarmente parte all'assemblea eucaristica domenicale. È con questa forte convinzione di fede, accompagnata dalla consapevolezza del patrimonio di valori anche umani insiti nella pratica domenicale, che i cristiani di oggi devono porsi

di fronte alle sollecitazioni di una cultura che ha beneficamente acquisito le esigenze di riposo e di tempo libero, ma le vive spesso in modo superficiale, e talvolta è sedotta da forme di divertimento che sono moralmente discutibili.

Il cristiano si sente certo solidale con gli altri uomini nel godere il giorno di riposo settimanale; al tempo stesso però egli ha viva coscienza della novità e originalità della domenica, giorno in cui è chiamato a celebrare la salvezza sua e del-

l'intera umanità, poiché questo è il giorno del Signore risorto (Dies Domini 81.82).

**Intercessione: "Salivano al tempio per la preghiera" (At 3,1)**

*Preghiamo perché il Signore accompagni la Chiesa nel compimento della sua missione e doni nuovi operai per la sua messe.*

Donaci di capire il dono della Pasqua di Gesù...  
**RENDICI GIOIOSI E FEDELI NELLA PREGHIERA**  
 Fa' che ti ringraziamo perché ci riunisci ogni domenica...  
 Manda missionari a chi non ha ancora sentito parlare di te...  
 Insegna ai giovani a offrire la propria vita...  
 Dona a consacrati e consacrate coraggio e generosità...  
 La tua grazia guidi i pensieri e le opere dei coniugi ...  
 Fa' che viviamo con fede le feste cristiane ...  
 ... (altre intenzioni)

O buon Pastore, Signore Gesù, noi ti amiamo. Ti amiamo perché amiamo la vita, dono del Creatore. Amiamo la vita umana come compito e vocazione. Ma amiamo anche l'altra Vita che, attraverso di te, il Padre ci ha dato: la Vita di Dio in noi! Tu che sei venuto perché abbiamo «la vita in abbondanza» (Gv 10,10), aiutaci a riscoprire ogni giorno la verità, la bontà, la bellezza della vita che solo tu puoi dare. Insegnaci che la massima libertà è il dono di noi stessi a te. Donaci di saper portare il tuo messaggio di vita e di verità, di amore e solidarietà al centro di tutti i problemi della famiglia umana. Attraverso la testimonianza della nostra fede e della nostra solidarietà tanti fratelli e sorelle riconoscano e credano al tuo amore. E tu, Vergine Maria, donaci di adorare il tuo Figlio nell'Eucaristia, per poter ascoltare la sua Parola e fare ciò che egli ci dirà. Amen.

- Concludi con il Padre nostro.**
- Durante il mese invoca lo Spirito santo perché rinnovi la sua presenza feconda nelle nostre comunità cristiane.**